

25. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Pasqua - C

Gesù risorto è presente.

Domenica scorsa: due apparizioni di **domenica** a distanza di 8 giorni per ribadire che nella celebrazione **Eucaristica domenicale facciamo esperienza dell'Amore di Cristo.**

Oggi: la presenza di Gesù **nei giorni feriali**, di lavoro; e non ci sono tutti gli apostoli. Nel **buio, nella delusione** del dubbio, **la voce di Gesù, da lontano** (dalla riva), **ci guida.**

È **una voce** che l'orecchio ascolta, ma **solo il cuore fiducioso sa riconoscere.**
È un invito che **supera e contraddice** l'esperienza umana: pescare di giorno?!

Ci sono "**fatti eloquenti**" che fanno riflettere: i 153 pesci, la rete che non si rompe...
Solo dal **cuore pensante** può scaturire la fede: «**È il Signore**»
Attorno al fuoco dell'Eucaristia, nella semplicità, nasce la comunità.

Pietro, mi ami?

Per tre volte come tre erano i rinnegamenti di Pietro.

Gesù **dopo ogni nostro peccato** ci rivolge questa **unica domanda: "Mi ami?"**

E ci **affida nuove responsabilità:** «Pasci i miei agnelli».

Gesù che ha saputo amare fino al punto supremo,
desidera che diventiamo capaci di amare come ha amato lui.
ci chiede, come un mendicante, di amarlo. **Vuol essere al centro del nostro cuore.**
Arrendiamoci al suo amore, buttiamo via la corazza della presunzione, **lasciamoci amare.**

Gesù, quando interroga Pietro, **interroga anche me,** e l'argomento è **l'amore.**
Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce).
Non è la perfezione che lui **cerca in me, ma l'autenticità.**
il Signore ancora una volta **ci chiederà soltanto: «mi vuoi bene?»**

E se anche l'avrò tradito per mille volte, lui per mille volte mi chiederà: «mi vuoi bene?»
E non dovrò fare altro che rispondere, per mille volte: **«sì, ti voglio bene».**
E piangeremo insieme di gioia. (Padre Ermes Ronchi)

Gesù risorto è sempre presente.

Qualche volta riesci a riconoscerlo, altre volte no, puoi decidere di ascoltare la sua voce o no.

Se ascolti la sua voce, se sei con Pietro, diventa possibile
una pesca senza confronti e **la rete non si rompe, non si romperà mai,**
perchè Gesù, per mezzo di Pietro, per mezzo della Chiesa, **ci vuole tutti con sé.**

Gesù ci invita all'intimità con Lui: **«Venite a mangiare».**

Lui ci mette il pane, lo spezza, **si spezza per ciascuno di noi.**

A noi chiede di lavorare con fiducia e di portare il companatico.

La vita diventa Eucaristia se accettiamo il suo dono d'amore e lo condividiamo.